

ALLEGATO A)



URB
Seccola
CC.PP
V. G. W.

Dipartimento di Prevenzione - Jesi
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.C. Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita
Direttore f.f. Dott. Farroni Lamberto

Jesi, 17/07/2018

Prot. n. **COMUNE DI CINGOLI**
Provincia di Macerata

Arrivo

Prot.n. **0012915** del **23-07-2018**
Cat. 6 Classe 3 Fasc.

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cingoli
Att.ne IV Settore Ufficio Tecnico



Oggetto: ditta Michele Vitali – progetto di lottizzazione per attrezzature ricettive (R1) e attrezzature ricreative e/o di ristoro (R2) in loc. Campana del Comune di Cingoli.

VISTA la richiesta prot. n. 11551 del 02/07/2018, presentata dal IV Settore Ufficio Tecnico del Comune di Cingoli (ns. prot. n. 105230 del 05/07/18), tendente ad ottenere un parere igienico sanitario ai sensi dell'art. 20/lett. f) della legge n. 833/78 in merito al progetto di lottizzazione di cui all'oggetto;

ESAMINATI gli elaborati ed i documenti allegati alla richiesta;

VISTA la Delibera Comitato Interministeriale 04 Febbraio 1977;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978 n. 833,

VISTI il DPCM 08/07/2003 ed il DM 29/05/2008;

VISTO il Decreto 10 Settembre 1998 n. 381 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n.31;

VISTO il Decreto Ministero della Salute 6 Aprile 2004 n. 174;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152;

RILEVATO che il progetto in questione prevede l'attuazione con urbanizzazione della lottizzazione per attrezzature ricettive, residenziali e/o abitative di tipo R1 (variante nr. 50 – 3° Gruppo),
che l'intervento proposto non prevede la parte esecutiva afferente gli edifici che potranno essere realizzati;
che la progettazione esecutiva degli edifici è demandata alle successive fasi progettuali;

SI ESPRIME

NULLA OSTA DAL LATO IGIENICO a condizione che:

- 1 - Rete idrica (acquedotto): venga realizzata con le seguenti caratteristiche:
 - a) le condotte riportino una etichettatura o stampigliatura o marcatura od in caso di impossibilità siano accompagnate da idonea dichiarazione attestante la conformità alle norme indicate nel DM 174/04 citato in premessa;

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424
Area Vasta n.2
Sede Amministrativa: Via Filippo Turati, 51 – 60044 Fabriano (AN)
Dipartimento di Prevenzione sede operativa Jesi – Via Guerri, 9/11
Tel. 0731/534633-655-704 fax 0731/534660



*Dipartimento di Prevenzione - Jesi
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.C. Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita
Direttore f.f. Dott. Farroni Lamberto*

- b) tutto l'impianto venga realizzato in conformità all'allegato "3" della DCI 04.02.1977, avente per oggetto "Norme tecniche generali per la regolamentazione della installazione e dell'esercizio degli impianti di acquedotto";
 - c) le opere da realizzare garantiscano una erogazione di acqua idonea al consumo umano, nel rispetto degli indici previsti dal Dlgs n. 31/01;
 - d) si tenga conto delle indicazioni e prescrizioni di cui al Decreto 26.03.91, All. II - Par. 3 Lett. "A" - "C", avente per oggetto "Controllo degli impianti di raccolta, trasporto e distribuzione delle acque destinate al consumo umano".
- 2 - Rete Fognaria: venga realizzata con le seguenti caratteristiche:
- a) nella fase di realizzazione della rete fognaria dovranno essere garantite tutte le prescrizioni contenute nell'allegato "4" della DCI 04.02.1977, recante norme tecniche generali per la regolamentazione della installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione;
 - b) nei punti di interferenza tra la rete fognaria e quella dell'acquedotto la quota della generatrice inferiore dell'acquedotto dovrà essere sempre superiore alla generatrice superiore della fognatura;
 - c) nei punti di incrocio tra la fognatura e l'acquedotto entrambi dovranno essere contenuti in distinti manufatti a tenuta ed ispezionabili;
 - d) dovrà essere rispettato, comunque, il Dlgs 152/06, Parte III, Sez. II, Titolo III, Capo III, relativamente alla disciplina del trattamento e dello scarico delle acque reflue.
- Si rammenta che a norma della DCI 04.02.1977, l'Ente gestore deve disporre di una planimetria quotata che permetta la chiara individuazione della rete fognante, nella stessa dovrà essere riportato lo schema di individuazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile.
- 3- Campi elettromagnetici:
- In riferimento alla eventuale presenza di infrastrutture per le telecomunicazioni e trasporto di energia, dovrà esserne pianificato lo sviluppo e dovrà essere inoltre effettuata la determinazione e l'applicazione delle fasce di rispetto e degli spazi circostanti ai sensi e per gli effetti del DM 29/05/2008;

In aggiunta a quanto precede si raccomanda comunque:

- di promuovere l'utilizzo di asfalti drenanti fonoassorbenti per la strada principale interna di lottizzazione e l'utilizzo di arredi urbani e zone filtro finalizzati all'attenuazione del rumore da traffico;
- di garantire, per quanto riguarda le infrastrutture della mobilità, che i flussi generati dall'intervento siano compatibili con le capacità delle reti di trasporto e che gli accessi

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424
Area Vasta n.2
Sede Amministrativa: Via Filippo Turati, 51 – 60044 Fabriano (AN)
Dipartimento di Prevenzione sede operativa Jesi – Via Guerri, 9/11
Tel. 0731/534633-655-704 fax 0731/534660



*Dipartimento di Prevenzione - Jesi
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
U.O.C. Igiene e Sicurezza Ambienti di Vita
Direttore f.f. Dott. Farroni Lamberto*

ai parcheggi non interferiscano con gli ingressi agli edifici che potranno essere realizzati, a tutela sia dei pedoni che degli automobilisti;
- di prevedere misure per mitigare l'eventuale inquinamento luminoso prodotto dall'illuminazione pubblica;
- di garantire condizioni che favoriscano e non ostacolino l'adozione di stili di vita sani in riferimento al movimento (sistemi di percorsi pedonali e ciclabili, zone a verde pubblico accessibile e attrezzato per il tempo libero ...).

Distinti saluti.

Il Dirigente SISP
U.O.C. Igiene e Sicurezza
negli Ambienti di Vita
Dott. Andrea Filonzi
F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

PF/pf
\\fs2spsal\SISP\SISP Ambienti di Vita\2018\Cingoli\Vitali Michele\18_parere lottizzazione Fontem Moiola.doc

Azienda Sanitaria Unica Regionale
Sede Legale: Via Oberdan, 2 – 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424
Area Vasta n.2
Sede Amministrativa: Via Filippo Turati, 51 – 60044 Fabriano (AN)
Dipartimento di Prevenzione sede operativa Jesi – Via Guerri, 9/11
Tel. 0731/534633-655-704 fax 0731/534660

COMUNE DI CINGOLI

Provincia di Macerata

Arrivo

Prot.n. **0018959** del **31-10-2018**

Cat. 6 Classe 2 Fasc.



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GEST
P.F. Tutela del Territorio
PEC: [regione.marche](mailto:regione.marche@regione.marche.it)
email: [geniocivile.mc@](mailto:geniocivile.mc@regione.marche.it)

URB
Suo loco

ID:15084928|30/10/2018|PTGC-FMA

Al Comune di Cingoli
IV Settore Ufficio Tecnico
Urbanistica-Sportello Unico per l'Edilizia
c.a. ing. Emanuele Brunacci
CINGOLI

OGGETTO : **Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380/2001**
Valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica art. 10 L.R. 22/2011
Progetto di lottizzazione per attrezzature ricettive R1 e R2 attrezzature ricreative e/o di ristoro
Comune di Cingoli - Località Campana - Ditta: Vitali Michele

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e per le valutazioni sulla compatibilità idraulica, la documentazione relativa al Progetto di lottizzazione per attrezzature ricettive R1 e R2 attrezzature ricreative e/o di ristoro in Località Campana, trasmessa dal Comune di Cingoli con nota 11550 del 02/07/2018, assunta al protocollo regionale n. 931766 del 21/08/2018 e successiva integrazione del geol. Danile Stronati, acquisita agli atti con prot. nr. 1213554 del 30/10/2018.

Il progetto prevede opere di urbanizzazione per realizzare n. 15 lotti edificabili, nell'ambito della perimetrazione del vigente PRG, in un'area di mq 18.580,00 distinta catastalmente con le particelle 75 e 200 del foglio 58 nel comune di Cingoli di proprietà della ditta Vitali Michele.

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma del dott. ing. Michele Baleani e l'Indagine geologica a firma del dott. geol. Daniele Stronati.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In riferimento agli aspetti sulla conformità geomorfologica del piano di lottizzazione (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Rilevato che

a) dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con gli ambiti cartografati.

b) nell'indagine geologica il tecnico specifica che:

- "l'area ricade in una zona a debole pendenza (max 4°-5°), caratterizzata da morfologia regolare con depositi eluvio-colluviali limo-argillosi e limo-sabbiosi di spessore variabile ma senza indizi di instabilità, a cui è attribuibile un grado di pericolosità geologica e geo morfologica basso";
- "da segnalare che durante l'esecuzione dei sondaggi geognostici e delle prove penetrometriche non sono state osservate infiltrazioni idriche nei terreni attraversati";
- per il mantenimento dell'invarianza idraulica delle nuove superfici impermeabilizzate della lottizzazione è prevista una vasca di 260mc come riportata nella tavola T8 - TR03- impianti rete fognaria acque nere e meteoriche.

Tutto ciò premesso

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per il Progetto di lottizzazione per attrezzature ricettive R1 e attrezzature ricreative e/o di ristoro (R2) in Località

Campana, trasmesso dal Comune di Cingoli con nota 11550 del 02/07/2018 ed assunta al protocollo regionale n. 931766 del 21/08/2018 **con le seguenti prescrizioni:**

- ogni singolo intervento edificatorio, dovrà essere preceduto da studi geologici e geotecnici al fine di caratterizzare puntualmente la locale stratigrafia e fornire al progettista i parametri geotecnici necessari per le verifiche/analisi previste nelle Norme Tecniche delle Costruzioni 2018, dai risultati ottenuti dovrà essere stabilita la tipologia di fondazioni più idonea;
- scavi ed eventuali riporti potranno essere effettuati solo a seguito di specifica verifica di stabilità; se necessario, dovranno essere contenuti, anche in corso d'opera, da manufatti opportunamente dimensionati in funzione delle spinte dei terreni posti a monte;
- per il mantenimento dell'invarianza idraulica, l'Ente competente al rilascio dei titoli abilitativi dovrà accertare l'applicazione dei contenuti della D.G.R. n. 53 del 27 gennaio 2014.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della DGR 53/2014.

Considerato che, così come relazionato dal geol. Daniele Stronati, *"Gli unici corsi d'acqua di rilievo che interessano la zona sono il fosso di Pozzo, che scorre ad ovest, e un altro fosso, che scorre a nord-est, entrambi solcando il rilievo collinare e il fondovalle a quote tali da non permettere alcun rapporto fisico ed idraulico con la zona di interesse"*.

Si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto ovvero quello di tipo preliminare in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

La verifica di tipo preliminare di compatibilità idraulica del piano di lottizzazione è stata effettuata dal richiedente mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Daniele Stronati che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014 con riferimento a tale livello di approfondimento, in particolare in tale documento si precisa che *"L'area sita in località Mummuiola nel comune di Cingoli, risulta come la stessa sia posta ad una quota e distanza tale da non essere sicuramente, e quindi in maniera chiaramente inequivocabile e senza incertezze, interessabile dalle dinamiche fluviali"*.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che il Piano di lottizzazione, denominato "Lottizzazione FONTEM MOIOLA" di che trattasi sita in Località Campana di Cingoli, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di approvazione del piano attuativo.

Il Dirigente
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Vincenzo Marzialetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa